



PARROCCHIA GESU' CROCIFISSO E MADONNA DELLE LACRIME

Via Giaveno 39 - 10152 TORINO - tel. 011/23.83.32 - www.gesucrocifisso.it



EDITORIALE DEL PARROCO

Il Natale dei giovani

Mi sono chiesto: come può vivere il Natale un giovane? Sicuramente ci sono molti modi per rispondere a questa domanda. La maggior parte dei giovani che incontriamo per strada non vede l'ora che il Natale arrivi per fare vacanza. Magari qualcuno spererà in qualche bel regalo sotto l'albero. I più fortunati attendono con impazienza di partire per qualche giorno in montagna, magari per andare a sciare. Tutti gli altri rimarranno a casa, ma saranno comunque contenti, perché non si va a scuola, si dorme al mattino e si fa tardi alla sera, si esce con gli amici, si va alle feste a tema. Molti passeranno le loro giornate a zonzo per le strade, a far niente: ma se

non fai niente con gli amici, allora va bene lo stesso, perché è un niente condiviso.

Ci sarà qualcuno che in questo Natale metterà al centro la nascita di Gesù? Forse molto pochi. Nelle scuole non si fanno più presepi, si mettono solo segni vaghi di festa. Sulle finestre della scuola elementare Parini ho visto attaccate delle semplici lanterne, qualcosa di generico, che accontenta tutti e non dice niente a nessuno. Ricordo con nostalgia quando sulle finestre della mia scuola elementare appendevamo le immagini di Gesù bambino e del presepe.

Eppure sono convinto che in mezzo a tutto questo ci siano ancora giovani che hanno il coraggio di difen-



dere il Natale cristiano. Sicuramente lo faranno i nostri ragazzi, che continuano con grande slancio nel loro cammino di formazione e di crescita. Anche loro vedranno gli amici, usciranno, scarteranno i regali, faranno una gita.... Ma in tutto questo sapranno mettere al centro Cristo, l'unico vero motivo della festa. Il Signore viene in mezzo a noi, prende su di sé la nostra carne, per aprirci le porte del cielo.

Questa è l'unica ragione della festa, degli auguri, del riposo.

*Don
Stefano*



**Lavoretto proposto dagli
animatori ai bambini
dell'oratorio**

**NON PERDIAMOCI
DI VISTA** • Tutte le domeniche a messa ore 10,30
• Tutti i sabati pomeriggio in oratorio

- Per il gruppo medie: incontro ogni sabato ore 15.30
- Per i giovanissimi: incontro ogni venerdì 18.15

Cosa è stato per me!

SPECIALE CRESIMA 

La Cresima è stata per me come una purificazione dei peccati. Quando lo Spirito Santo è sceso su di me, mi sentivo pieno di forza. Adesso mi sento parte della Chiesa a tutti gli effetti, non che non lo fossi già prima.

Adesso sono parte di un gruppo che deve fare la Cresima, e spero di aiutare qualcuno in questo anno.

Emanuele



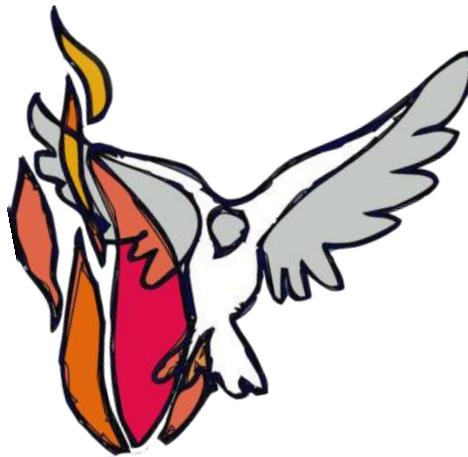
Quando ho fatto la Cresima, è cambiato qualcosa; sono entrato in un gruppo in un anno in più di me e grazie alla Cresima sono diventato più grande. La Cresima è come il Battesimo perché quando il prete metterà la mani sulla testa, lo Spirito Santo entrerà nel nostro corpo.

Nicholas

Cosa mi aspetto?

Per me la Cresima serve per poter confermare definitivamente che siamo Cristiani e figli di Dio ed è molto importante secondo me perché quando lo facciamo, siamo consapevoli mentre con il Battesimo non lo eravamo e dopo cambieremo perché ci uniremo di più con la chiesa.

Tommaso



Per me la Cresima sarà un'emozione come il Battesimo e la Comunione, solo che sarà meglio: è un avvicinarmi un po' di più a Dio. Quando riceverò la Cresima, sarò più felice e mi farà anche piacere riceverla, e penso che mi sentirò meglio.

Francesco

Penso che dopo la Cresima mi sentirò meglio, perché starò meglio: avrò finito il percorso di catechismo e avrò un rapporto più completo con Dio.

Federico M.

Con la Cresima mi aspetto di diventare una persona felice e stare di più vicino a Dio come se la sua presenza fosse dentro di me.

Alessandro



INTERVISTA

Alcuni ragazzi del gruppo Medie hanno intervistato il parroco e alcuni parrocchiani che svolgono un servizio in parrocchia

Intervista a don Stefano - parroco

Perché hai deciso di diventare prete?

- a cura di Francesco:

Don Stefano è diventato prete perché sentiva che era il suo mestiere e ha spiegato con un esempio tutto questo: un po' come i giochi dei neonati, dove si deve mettere ogni figura geometrica nel buco giusto, lui ha detto che fare il prete era la sua forma geometrica da mettere nel buco.

- a cura di Nicholas:

Don Stefano ha seguito il suo cuore, che gli ha detto di fare il prete.

Intervista a Matteo Z. - animatore - a cura di Tommaso

Perché hai deciso di rimanere in questa comunità?

Matteo ha deciso di rimanere in questa comunità perché fin da piccolo veniva qua, e poi ha deciso di rimanere perché crescendo si divertiva e si sentiva al sicuro, lontano dalle persone malvagie e perché vuole trasmettere qualcosa agli altri ragazzi della comunità.

Intervista a Mauro - chitarrista - a cura di Emanuele

Perché suoni la chitarra a messa?

Perché quando c'era don Carlo, parroco fondatore, c'era bisogno di qualcuno che suonava in chiesa e allora lui ha iniziato a suonare e ha continuato.



ATTUALITA'

i SUPEREROI DELLA FEDE

I santi sono persone che hanno fatto dei gesti molto belli, come aiutare i poveri, lottare contro la mafia e in generale hanno lottato per la giustizia.

Federico M.



Chi sono i Santi per me?

Quest'anno il percorso di catechismo ha introdotto, per tutti i gruppi, una raccolta di figurine, consegnate la domenica dopo messa, che permetterà a tutti i ragazzi di conoscere alcuni grandi santi!

Secondo me i santi sono delle persone che si sono sentite chiamate da Dio per fare del bene, ognuno in forma diversa. Alcune volte erano malfattori, ladri, sfruttatori di schiavi e, dopo un sogno o una vocazione arrivata da Dio, hanno deciso di cambiare e tante volte di lottare contro quello che facevano prima.

Alessandro





A SPASSO

E...state connessi

Quest'estate, con il gruppo Giovanissimi, abbiamo passato una giornata presso la piscina "Le Cupole"

La giornata in piscina è stata un'esperienza nuova, fatta col gruppo; peccato non fosse tutto al completo. Però è stato divertente, sicuramente da rifare l'anno prossimo.

Sara



È stata una giornata fantastica, che è servita molto ad unirci ancora di più: mi sono divertita tantissimo. Vi voglio bene!!!

Elisa

Campo giovani a Loreto

Quella di Loreto è stata un'esperienza nuova da molti punti di vista. Non ero mai andata nella Marche e ho trovato interessante visitare posti bellissimi come il colle di Leopardi, il santuario di San Giuseppe da Copertino, protettore degli studenti, e molti altri.. Inoltre è stata la primissima volta in cui siamo andati in gita al mare e mi sono divertita come sempre moltissimo insieme ai miei compagni di avventura oltre al fatto di aver approfondito grazie a questi 5 giorni gli aspetti di

alcuni lati della nostra amicizia. Quest'anno c'è stata anche un'altra novità, quella di condividere questa permanenza con i ragazzi di altri tre oratori del Piemonte, quelli di Moncalieri, Rivalta e Volvera. Abbiamo fatto conoscenza con molti di loro e ci siamo anche "allenati" a socializzare con altre persone e non solo tra di noi.

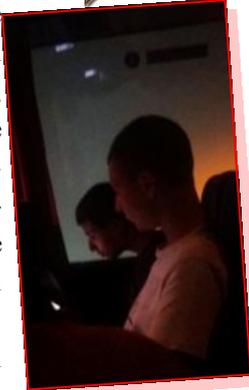
Mi mancano tanto quei momenti e mi manca tanto anche il sole caldo e il mare!!

Mary

ATTIVITA'



Dal 24 al 28 luglio, i giovanissimi, guidati da don Stefano, hanno partecipato ad un campo giovani nelle Marche, insieme ad altre tre parrocchie.



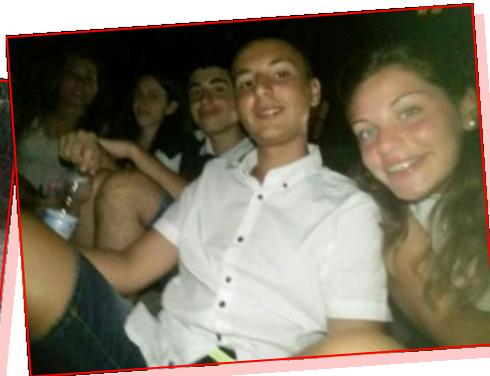
E' stata una settimana fantastica in cui abbiamo stretto nuove amicizie ed allargato lo sguardo su altre parrocchie. In questi giorni siamo stati al mare ed abbiamo visitato il santuario del miracolo eucaristico di Lanciano, il santuario di San Giuseppe da Copertino, Recanati e Loreto.

Un grazie al don ed agli altri sacerdoti che hanno organizzato questa bellissima esperienza ed ai miei amici Mary, Matte, Sara ed Elisa con cui abbiamo rafforzato il legame e soprattutto ci siamo divertiti un sacco.

Matteo Z.

Loreto : un'esperienza unica nel suo genere! Confrontarsi con altri gruppi è stato molto utile perché ci ha aiutato a trovare nuove idee e a crescere: con tutte le cose belle e brutte che abbiamo vissuto ci siamo divertiti un casino !

Elisa



ORATORIO



Grandi novità in oratorio:
i nostri giovanissimi hanno
iniziato quest'anno ad
occuparsi dell'animazione
dei bambini e ragazzi, il
sabato pomeriggio!
Una sola parola:
Bravissimi!!!

Buona la prima!!!



Da quest'anno noi del gruppo giovanissimi siamo diventati animatori dell'oratorio.

Ormai sono parecchi sabati che organizziamo dei giochi da fare insieme ai bimbi dopo il catechismo... Questa opportunità che il don ci ha offerto è fantastica perché i bimbi si divertono e si sono legati a noi, ci cercano e non vedono l'ora di tornare

il sabato successivo. E le sensazioni che si provano sono uniche perché mi fanno sentire parte della parrocchia ed un piccolo "punto di riferimento" per i bambini. Animare in oratorio mi fa tornare indietro nel tempo perché io sono quasi cresciuto in oratorio e raggiungere questo traguardo è entusiasmante.

Matteo Z.

Quest'anno sto vivendo l'oratorio in un modo completamente diverso dall'anno scorso. Mentre prima non vedevo l'ora di andare in parrocchia per fare catechismo e partecipare ai giochi, adesso non vedo l'ora di organizzare le attività con i miei "compagni di percorso" per i bimbi. Il nostro ruolo da animatori è quello di guidarli verso la strada giusta e intrattenarli facendoli divertire. Mi piace rendermi utile e dare l'affetto ai bimbi nello

stesso modo in cui è stato dato a me quando ero al loro posto. Adoro stare con loro e questa esperienza, oltre al fatto che mi sta aiutando a cambiare in meglio alcuni lati del mio carattere, mi rallegra ogni volta di più. Il loro sorriso è qualcosa di stupendo e quando li vedo ridere e divertirsi è un po' come se mi trovassi a tre passi dal cielo.

Mary

Questo primo mese ufficiale di animazione è stato molto interessante e impegnativo. I ragazzi sono pieni di energie e hanno voglia di star in compa-

gnia di noi animatori. Loro diventeranno parte integrante della Chiesa e dell'oratorio, come abbia fatto e stiamo continuando a fare noi. La soddisfazione più grande è quella di vederli crescere e affezionarsi sempre di più a noi. E la cosa è reciproca.

Sara





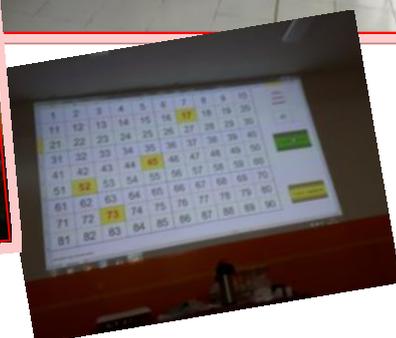
io E LA PARROCCHIA

Diversi i momenti di "vita parrocchiale" in cui i nostri bambini e giovani hanno partecipato attivamente.

21 ottobre 2017: inizio catechismo e attività di oratorio



29 ottobre 2017: benedizione degli studenti



08 dicembre 2017: festa parrocchiale





CONNESSI AL SORRISO



Se auto in inglese si dice **CAR** e uomini **MEN**, allora mia zia **CARMEN** è un transformer?

Che bello, sono nato lo stesso giorno del mio compleanno!

Un gallo che si chiama **Riccardo**, come fa?
“**RikkiRiki**”

In un castello rotondo, il re è morto e i tre sospettati sono: il cameriere, il cuoco e la regina.

1. il cameriere stava pulendo gli angoli del castello
2. Il cuoco stava cucinando il pollo
3. La regina stava innaffiando i fiori

Chi è il colpevole?

- Il cameriere perché in un castello rotondo non ci sono gli angoli

Tommaso

Una persona al telefono dice: “Buongiorno, casa **Trota**?” Dall’altra parte rispondono: “No, casa **Seppia**”.
“Mi scusi, ho preso un **granchio**!”

Chi si porta dietro un peso? La lumaca

Francesco

Se il buio è “pesto”... la luce è “ragù”!

Un salame dice a un prosciutto: “Sono stanco vado **all’etto**!”. E il prosciutto dice: “Pure io, sono **cotto**!”

Batman dice agli altri supereroi: “Facciamoci una foto!”. E capitano America dice: “Ok, ma senza **Flash**!”

Alessandro



ORIENTIAMOCI



“**Vedrai che bello!**”.

È proprio questo l’invito che don Stefano e io abbiamo fatto ai giovanissimi quest’anno e che farà da tema conduttore di tutti i loro incontri formativi. “Venite e vedrete” è la risposta che dà Gesù ai discepoli che, nel brano raccontato da Giovanni nel capitolo 1, gli chiedono “dove dimorir?”. Gesù ci invita, ci accoglie, ci attende, pazientemente ma con

costanza. E

così i ragazzi, aderendo a questo grande e bel progetto, hanno deciso di accettare l’invito e seguirlo, impegnandosi in questa sequela, proprio per scoprire “il Bello” che Gesù ci offre; e lo stanno scoprendo un passo alla volta: la loro età, che sotto uno sguardo di fede vera, si sta riscoprendo ancora più bella e intensa; i tanti servizi in parrocchia,

come l’animazione in oratorio, l’aiuto catechismo e alcuni servizi durante le liturgie, che oltre che divertire, stanno trasmettendo loro emozioni fortissime; ... E adesso anche loro sono chiamati a mostrare agli altri questo “Bello”... e lo stanno facendo alla grande!



Francesca

Quest’anno, al progetto del giornalino, si sono uniti anche i ragazzi del gruppo Medie, composto da coloro che si stanno preparando a ricevere la Cresima e da chi l’ha ricevuta negli ultimi due anni!!!

Benvenuti nella redazione!



Vi aspettiamo al prossimo numero